INTERVALLI

ANNO XIII NUMERO 5 LUGLIO 2020

MENSILE DI INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO STORICO, CULTURALE E SPORTIVO

COPIA OMAGGIO

Chiacchiere e distintivi La montagna italiana non può più attendere

20

Guida «Vacanze italiane» Ci sono anche le nostre Valli bergamasche

4

LE VALLI BERGAMASCHE AL CENTRO DEL RILANCIO

Intervista al Consigliere regionale Niccolo' Carretta Dall'adesione ad Azione al rilancio delle montagne.

a pagina 19

Una nuova grande piazza per San Giovanni Bianco

8

Opere a Sant'Omobono T. stanziato oltre un milione

12

L'analisi della situazione economica post Covid-19

22

Covid-19: congedi parentali e bonus servizi baby-sitter

24

EDITORE MTSM SRL DIRETTORE RESPONSABILE: NICOLA MARTINELLI REGISTRATO AL TRIBUNALE DI BERGAMO 13/05/2008

APPROFONDIMENTO

CAMERA DI COMMERCIO ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO PER IL QUINQUENNIO 2020-25

Economia. La Camera di Commercio di Bergamo ha rinnovato il proprio Consiglio. Carlo Mazzoleni è il nuovo Presidente

Carlo Mazzoleni
Presidente della Camera di Commercio

Camera di Commercio di Bergamo.
Foto di rito del nuovo presidente Carlo Mazzoleni e tutti i nuovi consiglieri eletti

BERGAMO

Rinnovato il Consiglio della **Camera di Commercio** di Bergamo, che sarà in carica per il prossimo quinquiennio 2020 – 2025.

Lo scorso 8 giugno si è svolta, nella rinnovata Sala Mosaico del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni di Bergamo, la riunione di insediamento del nuovo Consiglio Camerale, che ha portato anche all'elezione del nuovo Presidente **Carlo Mazzoleni**.

Nella successiva riunione del 23 giugno, il Consiglio si è poi riunito per eleggere i membri che comporranno la Giunta camerale.

Il nuovo Consiglio Camerale è composto da 25 rappresentanti di varie realtà del territorio bergamasco: Alberto Brivio (Agricoltura); Marco Giuseppe Amigoni, Andreina Facchinetti, Giacinto Lucio Giambellini e Cristina Porrati (Artigianato); Umberto Dolci (Associazione dei consumatori); Leonarda Canfarelli; Petronilla Frosio, Franco Nicefori e Giovanni Zambonelli (Commercio); Giuseppe Guerini (Cooperative); Luca Gotti (Credito e assicurazioni); Alberto Capitanio, Maria Dionisia Gualini, Alfredo Longhi, Marco Manzoni, Carlo Mazzoleni e Vanessa Pesenti (Industria); Marcello Razzino (Liberi professionisti); Francesco Corna (Sindacati); Marco Bolis, Salvatore Rota, Chiara Traversi (Servizi alle imprese); Doriano Bendotti (Trasporti e spedizioni) e Giorgio Beltrami (Turismo).

La Giunta sarà composta, oltre che dal presidente Carlo Mazzoleni, da Marco Giuseppe Amigoni, Alberto Brivio, Marco Bolis, Giacinto Lucio Giambellini, Guerini, Vanessa Pesenti e Giovanni Zambonelli.

Carlo Mazzoleni, eletto Presidente praticamente all'unanimità, prenderà il posto di **Paolo Malvestiti**, in carica negli ultimi due mandati.

Queste le prime parole del Presidente della Camera di Commercio di Bergamo, Carlo Mazzoleni.

«Il nuovo direttivo dovrà operare nel segno della condivisione, ci sarà molto da lavorare, ma sono fiducioso perché respiro nel consiglio camerale, rinnovato per quasi il cinquanta per cento dei suoi componenti, un atteggiamento di grande collaborazione ed unità. Con la grave emergenza che stiamo attraversando è impensabile perderci in interessi di parte, il territorio bergamasco ha bisogno di un aiuto concreto e immediato», ha affermato il nuovo presidente della Camera di Commercio di Bergamo Carlo Mazzoleni.

L'appello all'unità di intenti è stato condiviso, durante le prime riunione, da tutti i Consiglieri.

Il nuovo Consiglio è composto da 25 rappresentanti di varie realtà del territorio bergamasco

INTERVALLI
ANNO XIII
NUMERO 5 LUGLIO 2020

EDITORE
MTSM SRL

DIRETTORE RESPONSABILE
NICOLA MARTINELLI

SVILUPPO GRAFICO
FEDERICO MARZULLO

REDAZIONE
VIA LOCATELLI, 49 ALME' (BG)

STAMPA
FDA EUROSTAMPA SRL

TIRATURA
11.000 COPIE

CONTATTI
035.545100
intervalli.redazione@gmail.com

Registrato al Tribunale di BERGAMO
n.20 del 13/05/2008

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
Copyright 2008-2020

MTSM
EDIZIONE DI RIVISTE E PERIODICI
PER LA TUA **PUBBLICITÀ**
SU QUESTO GIORNALE
info@mtsmpress.com | 035.545100

L'INTERVISTA

MARCELLO RAZZINO SARA' IL NUOVO RAPPRESENTANTE DEI LIBERI PROFESSIONISTI

Economia. Il presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro Marcello Razzino è il rappresentante degli Ordini professionali

BERGAMO

Presidente Marcello Razzino, nel nuovo Consiglio della Camera di Commercio, in carica per il prossimo quinquennio 2020-2025, Lei sarà il rappresentante dei liberi professionisti bergamaschi. Un incarico di grande responsabilità...

«Innanzitutto vorrei ringraziare Alberto Carrara, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti che mi ha preceduto in questo ruolo, per il grande lavoro che ha fatto durante tutto il precedente mandato. Ringrazio, inoltre, i Presidenti dei 18 Ordini Professionali della provincia di Bergamo che hanno condiviso e sostenuto la mia candidatura, oltre ai colleghi Consulenti del lavoro per il continuo supporto. Sarà per me un grande onore, ma anche una grande responsabilità, poter portare in Consiglio camerale la voce e le proposte di oltre 32.000 liberi professionisti bergamaschi».

Il nuovo Consiglio camerale si insedia in un momento di grande difficoltà economica, in conseguenza della grave emergenza dovuta al COVID-19.

«Sono convinto che la Camera debba essere la vera *cabina di regia* per sviluppare i progetti strategici volti a sostenere lo sviluppo territoriale. Ci aspetta davvero una sfida molto impegnativa e complessa, per fronteggiare una crisi che sta colpendo con tanta intensità ogni settore produttivo. Dovremo individuare e mettere in campo, in tempi estremamente rapidi, risorse da dedicare alle imprese bergamasche così duramente colpite dalla crisi e mai così provate dal dopoguerra ad oggi.

I professionisti sono una componente importante del sistema economico e produttivo. Che contributo intendete dare?

«Le professioni ordinistiche hanno assunto nel tempo un ruolo fondamentale nel sistema economico e sociale del Paese, tanto da rappresentare oggi circa il 15% del PIL Nazionale. I professionisti iscritti nei vari Ordini professionali, operando in ambiti e settori completamente diversi tra loro, in base alle proprie peculiarità, abbracciano tutti i vari comparti del sistema economico. Parliamo di professionisti dell'area giuridico-economica, dell'area tecnica e dell'area sanitaria. Conosciamo bene le difficoltà di ogni settore e delle Aziende o dei Privati che si avvalgono della nostra professionalità, per questo penso che possiamo portare, in termini di proposte, un contributo importante per favorire lo sviluppo dell'economia bergamasca.
In questo momento di crisi eccezionale noi professionisti, troppo spesso bistrattati dalle decisioni governative, non abbiamo mai fatto mancare la nostra presenza e la nostra assistenza a tutti coloro i quali vedono in noi un punto di riferimento importante.
Per quanto mi riguarda, in Consiglio Camerale, voglio essere il portavoce di ogni singolo professionista, iscritto nei vari Ordini, che, tramite i propri Presidenti, intenda dare un fattivo contributo per il territorio».

ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

ORDINE o COLLEGIO	Numero iscritti al 31/12/2019
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Bergamo	182
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Bergamo	538
Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica di Bergamo	2.531
Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Bergamo	1.795
Consiglio Notarile di Bergamo	86
Ordine Professioni Infermieristiche di Bergamo	6.877
Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bergamo	2.283
Ordine degli Avvocati di Bergamo	2.328
Ordine degli Ingegneri di Bergamo	2.863
Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo	345
Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Bergamo	134
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo	1.718
Ordine della professione Ostetrica Interprovinciale di Bergamo Cremona Lodi Milano Monza Brianza	1.616
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bergamo	5.295
Ordine Provinciale dei Chimici e dei Fisici di Bergamo	118
Ordine Provinciale dei Farmacisti di Bergamo	1.328
Ordine Provinciale dei Medici Veterinari di Bergamo	525
Ordine degli Psicologi della Lombardia (n° iscritti Bergamo)	1.730
TOTALE PROFESSIONISTI ISCRITTI AL 31/12/2019	32.292

Numero iscritti agli Ordini professionali.

Marcello Razzino
Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro

PRIMO PIANO

ORNICA E ALMENNO NELLA GUIDA «VACANZE ITALIANE» DI TOURING E LEGAMBIENTE

Turismo. Proposte di vacanze attive e a pochi passi da casa con consigli di operatori attenti ai temi della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente

Franco Iseppi
Dal 2007 è membro del Consiglio Direttivo del Touring Club Italiano, Vicepresidente dal 2008 e Presidente dal 2010.

LOMBARDIA

L'**estate 2020** è sicuramente diversa dalle altre per via delle mascherine, del distanziamento, dei concerti a numero chiuso e di tutte le altre limitazioni che ci avrà imposto la fase post **Covid 19**. Ma sarà anche un'estate sorprendente di scoperte inaspettate: costretti a fare a meno dei viaggi all'estero e dei luoghi di aggregazione più tradizionali, tanti viaggiatori proveranno a scoprire la vacanza della porta accanto, quel parco di cui tutti ci parlavano e dove non siamo mai stati, quel posticino a poche decine di chilometri che ci si era sempre proposti di andare a visitare, ma che poi veniva sempre superato nella scelta da mete più blasonate o più esotiche.

Sarà un'estate autarchica, di **Vacanze Italiane**, ma non per questo meno entusiasmanti. **Touring Club Italiano** e **Legambiente** hanno selezionato

Alta Valle Brembana.
L'antico borgo montano di Ornica

Ferramenta Taiocchi

Commercio ferramenta e compensati
Utensileria e affini • Porte e sagome in legno
Veneziane • Porte a soffietto • Pellets certificati

Impresa convenzionata:
LYONESS

Via Marconi, 15 • 24010 Petosino - Sorisole (BG)
Tel. 035 571551 • Fax 035 577301
info@ferramentataiocchi.com

oltre duecento proposte di vacanze attive a pochi passi da casa: non solo paesaggi da vedere, ma territori da pedalare, da camminare, da percorrere a cavallo, a dorso di mulo o in canoa. E soprattutto luoghi da gustare. Per tutte le età e per tutti i fisici, tra le migliaia di occasioni di vacanza che il nostro Paese è in grado di offrire, con i consigli di operatori qualificati e attenti ai temi della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente.
Ne è venuto fuori un bouquet variegato che racconta di cammini e pedalate, di affascinanti percorsi nell'entroterra e di trekking in quota, di percorsi ombrosi fra cascate e abbazie o assolati nelle campagne che odorano di paglia e letame. Lontani dagli scappamenti delle auto e dai rumori della ferraglia veicolare, cullati dal ticchettio degli ingranaggi della bici o dal frinire delle cicale. Non da ultimo le proposte sono a prova di distanziamento fisico, ma con tanta vicinanza sociale. Sono vacanze che possono essere fatte nel rispetto delle prescrizioni sanitarie, ma che permettono di godere della cordialità e dell'ospitalità che caratterizza il nostro Paese. In fondo, non è necessario stare accanto per sentirsi vicini.

Un itinerario tra borghi, laghi e montagne
Montagne e colline coprono oltre la metà della superficie della Lombardia e sono la parte più autentica, ancora fortemente legata alla tradizione, della regione.
Le Prealpi sedimentarie e le Alpi cristalline sono le terre dove, accanto al turismo, sono ancora vive le lavorazioni tradizionali dell'alpeggio, della pastorizia, dell'uso dei boschi. Alla seduzione delle alte vette, dei monti innevati e dei pascoli, si aggiunge il soffuso piacere dei laghi prealpini, connotati nel clima, nella vegetazione, nel disporsi degli abitati con le loro ville, i porticcioli, i minuscoli centri storici.
Tante le attrattive storico-culturali di questi territori e le possibilità di attività all'aria aperta in contesti naturalistici di grande bellezza.
Per scoprire questo grande territorio, niente di meglio che esplorare i borghi certificati dal Touring con la Bandiera Arancione: in provincia di Bergamo, **Almenno San Bartolomeo**, **Gromo**, **Sarnico** e **Clusone**; in provincia di Brescia, Bienno; in provincia di Lecco, Bellano; in provincia di Como, Menaggio e Torno; in provincia di Sondrio, Chiavenna.

Le Donne di Montagna
Ornica è un antico borgo montano a 50 km da Bergamo, in **alta Val Brembana** (1000 m), nel Parco Regionale delle **Orobie Bergamasche**. Il paese, a rischio spopolamento, ha visto la rinascita grazie alla cooperativa *Donne di Montagna* che ha realizzato un Albergo diffuso nelle antiche case del luogo e propone agli ospiti molte attività, per non essere solo turisti ma sentirsi un po' Ornichesi: la fienagione, la tosatura delle pecore, il lavoro del casaro e molto altro. Da qui partono anche numerosi itinerari di diversa difficoltà per esperti e non. Per informazioni: **albergodiffusoornica.com.**

Milano. A cavallo nel Parco del Ticino

Como. Primalpe in Val Ravella

Brescia. Borghi sul Lago di Garda

Falgari Paolo S.r.l

CARPENTERIA METALLICA – FABBRO – CANCELLI – INFERRIATE DI PROTEZIONE –

BOX COIBENTATI - TAGLIO LASER - PLASMA HD

Via Padania n. 6, 24010 Petosino di Sorisole (BG), TEL./FAX 035577312

PRIMO PIANO

TRE CUCCIOLI E NUOVI ARRIVI INIZIA L'ESTATE AL PARCO FAUNISTICO «LE CORNELLE»

Ambiente. Nate una piccola di tamarino dalla chioma di cotone e quattro femmine di pinguino di Humboldt: tra le specie più minacciate al mondo

Tamarino dalla chioma di cotone al parco faunistico Le Cornelle

VALBREMBO

Sono giorni speciali per il **Parco Faunistico Le Cornelle** che saluta l'arrivo dell'estate tingendosi di rosa. Merito della nascita di una piccola Tamarino dalla chioma di cotone e dell'arrivo di quattro nuove femmine di pinguino di humboldt. Esemplari di specie a rischio estinzione che grazie al Parco sono ora protette e pronte a vivere in un ambiente sicuro e adatto alle loro esigenze.

La cucciola di Tamarino è la terza arrivata in una famiglia in cui erano nati precedentemente due maschietti. Come da tradizione per la specie, la neonata è picco-

MACELLERIA CARRARA
ANGELO

SIAMO ATTREZZATI
PER CONSEGNE A DOMICILIO
CON CORRIERE!

Pacchi grigliata assortiti con costate, spiedini, cotechini salsiccia
e costine a scelta con omaggio birra artigianale Via Priula di San Pellegrino

MACELLERIA CARRARA ANGELO
Via Lungo Brembo, 1 - San Pellegrino Terme (BG) - Contatti: 3892052539

la e leggera (si pensi che da adulti i Tamarini pesano appena tra i 260 e i 350 grammi!). Ha, però, una folta chioma di *"capelli"* bianchi che le ricoprono completamente la testa. Ed è proprio questa caratteristica capigliatura a indicare se la cucciola è allarmata o arrabbiata: in tal caso, infatti, i peli si gonfiano. La mamma ha avuto una gravidanza serena, durata circa 5 mesi, e ha dato alla luce una piccolina ghiotta di insetti e frutta.

A prendersi cura di lei saranno, oltre ai genitori, anche i fratellini che si occuperanno del suo svezzamento e della sua crescita. Un atteggiamento tipico per la specie che, a causa della deforestazione e della caccia, è sempre più a rischio estinzione. Per questo, la nascita di nuovi cuccioli a Le Cornelle è un evento tanto importante.

Tanto speciale che Le Cornelle fa parte anche del programma di riproduzione, studio e scambio dell'EEP(**European Endangered Species Programme**) che coinvolge tutti i Parchi Faunistici del mondo per disporre di esemplari selezionati adatti alla reintroduzione e alla riproduzione. In questo modo, gli esemplari ritenuti idonei vengono mappati geneticamente attraverso il pelo favorendo l'accoppiamento.

Esattamente come accade ai Tamarini del Parco che si sono distinti per avere un valore genetico con un'alta valenza riproduttiva e quindi conservativa della specie.

Ad accompagnare la nascita della piccola di Tamarino, l'arrivo di quattro giovani femmine di Pinguino di Humboldt che sono state trasferite al Parco da uno zoo francese. Nello stesso momento tre pinguini maschi hanno lasciato il parco per creare una nuova colonia in uno zoo in Macedonia, con tre esemplari di pinguini femmina ad attenderli.

Si tratta di animali che solitamente vivono lungo le coste dell'America del Sud, dal Perù al Cile. Alte quasi 70 cm, si nutrono principalmente di pesce azzurro, sono eccellenti nuotatrici e amano la monogamia. Proprio per questo sono arrivate al Parco dove sono presenti complessivamente 11 esemplari di questa specie: qui, potranno incontrare *"i pinguini della loro vita"*, formando coppie stabili pronte per la riproduzione. Qualora dovesse avvenire l'accoppiamento, ci si attende che maschi e femmine si alternino durante la cova che solitamente avviene in aree riparate dal sole. Una volta nati, i piccoli, verranno accuditi dai genitori fino allo svezzamento che solitamente va da 55 a 120 giorni.

Ma non finisce qui, perché il Parco dopo aver festeggiato la nascita di due cuccioli di fenicottero, in questi giorni sono nati due pulcini di Hocco Messicano e di una femmina di Antilope Maria Gray.

Quest'ultima è nata dopo una gestazione di circa 8mesi e pesa circa 5kg. Ha un manto rossastro.Gli Hocco, invece, sono uccelli molto grandi, lunghi fino a 100 cm, con il becco giallo e la cresta riccioluta. Trascorrono la maggior parte del tempo a terra, ma nidificano sugli alberi.

Come i pinguini, sono monogami e anche loro sono ritenuti una specie da salvaguardare a seguito delle minacce originate dalla caccia e dalla distruzione del loro habitat naturale.

Scegli con noi il nome della piccola di Tamarino. Partecipa al contest sulla pagina Facebook del Parco Le Cornelle.

Per 7 giorni dal 6 al 12 luglio potrai esprimere la tua preferenza commentando il post con il video della nuova arrivata. Il 14 luglio lo staff comunicherà i tre nomi selezionati e a seguire i fan potranno votare il nome preferito con i like, scegliendo il vincitore.

Per ogni post è possibile indicare solo un nome. Se uno o più fan suggeriranno lo stesso nome, passerà il turno quello che lo ha scritto per primo e farà fede la data e l'ora riportate nel commento sulla pagina.

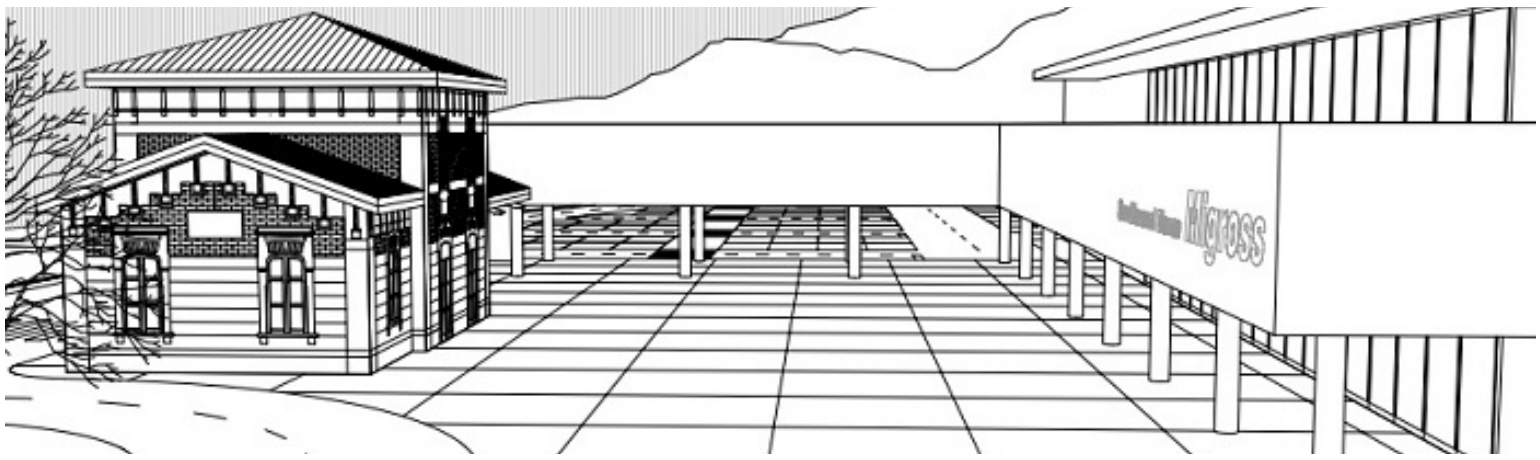
IL CONTEST.

Scegli con noi il nome della piccola di Tamarino. Partecipa al contest sulla pagina Facebook del Parco Le Cornelle. Per 7 giorni dal 6 al 12 luglio potrai esprimere la tua preferenza commentando il post con il video della nuova arrivata. Il 14 luglio lo staff comunicherà i tre nomi selezionati e a seguire i fan potranno votare il nome preferito con i like, scegliendo il vincitore.

IN COPERTINA

IL PIAZZALE DEGLI ALPINI DIVENTERA' UNA GRANDE PIAZZA PER GLI EVENTI

Opere pubbliche. Progetto in sinergia tra l'ente pubblico e la società di supermercati. La riqualificazione costerà oltre mezzo milione di euro



Il progetto di trasformazione del Piazzale degli Alpini

SAN GIOVANNI BIANCO

Non più un semplice piazzale con un parcheggio ma una grande piazza per ospitare eventi. Così si trasformerà l'attuale **Piazzale degli Alpini** di San Giovanni Bianco, grazie al lavoro in sinergia del **Comune di San Giovanni Bianco** e di **supermercati Migross**.

Una scelta, questa, dettata da una duplice esigenza. Da una parte la volontà dell'ente pubblico di riqualificare con una nuova veste urbana l'attua-

le Piazzale degli Alpini di San Giovanni Bianco; dall'altra l'esigenza di ampliamento della struttura commerciale avanzata dalla società supermercati Migross spa, una delle più importanti realtà della G.D.O del Nord Italia con oltre 400 punti vendita diretti ed affiliati.

Accordo di programma siglato tra le parti: Comune di San Giovanni Bianco e Migross

Tra le due parti interessate è stato siglato e definito un accordo che verrà attuato attraverso un programma integrato di intervento in variante al **PGT** (Piano di Governo del Territorio) attualmente in vigore.

Il costo complessivo delle opere previste all'interno di questo progetto è di 733 mila Euro. Grazie all'accordo raggiunto dall'Amministrazione comunale di San Giovanni Bianco i costi di realizzazione saranno a totale carico dell'operatore privato Migross spa.

«Il risultato - hanno dichiarato dal Comune di San Giovanni Bianco, attraverso gli organi di stampa -, è un progetto di riqualificazione e valorizzazione di questo spazio che, da vasto piazzale asfaltato destinato perlopiù a parcheggio per le auto, si trasforma in un vero e proprio spazio pubblico, luogo d'incontro per la comunità, adatto ad ospitare iniziative di diversa natura, culturali, commerciali, ludiche.

Al fine di garantire la sicurezza di chi usufruirà di tali spazi, il progetto prevede una chiara separazione tra lo spazio pedonale e quello destinato alle auto e agli altri mezzi a motore», è quanto dichiarato dall'ente pubblico alla stampa.

Il progetto prevede che non solo il piazzale degli Alpini sia migliorato: tutti gli interventi

Ma cosa prevede, nel dettaglio, il progetto? E' presto detto. In primo luogo verrà abbattuto il capannone del **deposito degli autobus SAB**. Al suo posto sarà locata una struttura (coperta), pedonale, che potrà essere usufruita sia all'interno che al piano superiore terrazzato.

Verrà poi realizzata la piazza pedonale che si svilupperà tra la vecchia stazione (che sarà abbattuta) e la struttura dell'attuale supermercato Migross.

Ad essere valorizzata ulteriormente sarà anche la **pista ciclopedonale della Valle Brembana**. Sarà realizzato, infatti, un percorso dedicato per attraversare in totale sicurezza il tracciato che collega la zona Sud di San Giovanni Bianco alla zona Nord della pista ciclopedonale che prosegue fino a Piazza Brembana.

Oltre alla questione ciclabile anche la viabilità in generale subirà modifiche, in modo da consentire un accesso all'area parcheggio durante il giorno del mercato settimanale. Inoltre, i parcheggi che verranno realizzati grazie a questo intervento saranno adeguati alle attuali e future esigenze.

I tempi previsti per la realizzazione dei lavori in progamma sono stati stimati in circa quattro mesi e partiranno non appena avverrà la conclusione dell'iter autorizzativo, attualmente in corso.

GLI INTERVENTI.
Il Piazzale degli Alpini sarà rinnovato e saranno realizzati altri piccoli interventi collaterali e funzionali all'opera. Tra questi la riqualificazione del deposito SAB, il percorso pedonale e ciclabile, e nuovi parcheggi.

LA PARTNERSHIP.
Progetto promosso dal Comune e la società Migross. Investimento per 733 mila Euro totalmente a carico del privato.

Regione Lombardia

ISTITUTO CLINICO QUARENGHI
dal 1925
Istituto Clinico Riabilitativo accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale

DNV·GL

Riabilitazione neuromotoria, cardiologica, vascolare, respiratoria, oncologica e dell'obesità
Medicina generale ad indirizzo cardiovascolare e preventiva
•
Soggiorno assistito per persone anziane o convalescenti in regime privato - Cucina dietetica e servizio alberghiero "Classe Hotel"
Convenzioni con assicurazioni ed enti

Specialità ambulatoriali fruibili con il S.S.N.

Cardiologia
Visite cardiologiche ed angiologiche - Riabiliazione - Elettrocardiografia Test da sforzo Ecocolordoppler cardiaco e vascolare - Holter cardiaco e pressorio

Endocrinologia
Visite endocrinologiche

Medicina fisica e riabilitazione
Visite fisiatriche - Riabilitazione e Logopedia - Riabilitazione in acqua - Locomozione robotizzata - Ausilio robotizzato arto superiore - Dispositivo robotico arti inferiori e tronco - Realtà virtuale - Onde d'urto focalizzate - Elettromiografia - Idroterapia - Terapie fisiche ed inalatorie

Medicina interna
Visite diabetologiche e dietologiche

Neurologia
Visite neurologiche - Elettroencefalografia - Visite U.V.A. Unità di Valutazione Alzheimer

Otorinolaringoiatria
Visite otorinolaringoiatriche

Pneumologia
Visite pneumologiche - Riabilitazione respiratoria - Spirometria Spirometria globale con tecnica pletismografica - Test broncodilatazione farmacologica - Test alla metacolina - Monitoraggio saturazione arteriosa - Test del cammino - Polisonnografia

Urologia
Visite urologiche - Ecografia

Diagnostica per immagini - RMN
Radiodiagnostica - Mammografia - Ortopantomografia e TAC dentale Ecografia polispecialistica - Mineralometria Ossea Computerizzata - Risonanza Magnetica Nucleare

Punto prelievi
senza prenotazione - da lunedì a venerdì ore 8.00 - 9.00

Specialità non fruibili con il S.S.N.
Ambulatorio di senologia
Dermatologia
Medicina dello sport
Neuropsicologia
Oculistica
Oncologia
Ortopedia
Ostetricia e Ginecologia
Psicologia
Reumatologia
Terapia del dolore

Prenotazioni ambulatoriali dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 14.30 - 17.00 e sabato 9.00 - 12.00 • **Ritiro referti** dal lunedì alla domenica 9.00 - 21.00

Istituto Clinico Quarenghi s.r.l. • 24016 San Pellegrino Terme Bergamo • Via San Carlo, 70
tel. 0345 25111 • fax 0345 23158 • e-mail: info@clinicaquarenghi.it • www.clinicaquarenghi.it
Direttore Medico di Presidio Dott. Giorgio Codecà

PRIMO PIANO

BORGO MEDIEVALE E MUSEO RIPARTONO LE VISITE GUIDATE A CORNELLO DEI TASSO

Turismo. La ripartenza dopo lo stop dovuto all'emergenza Coronavirus. Molte date in programma fino a settembre a prenotazione obbligatoria

Museo dei Tasso. **Qui sono conservati numerosi documenti legati alla loro attività nella gestione dei servizi postali tra cui una lettera del 1840 affrancata con il primo francobollo emesso al mondo, il famoso Penny Black.**

Portici Mercatorum
Il borgo medievale di Cornello dei Tasso (Camerata Cornello) FOTO MARIO ROTA

CAMERATA CORNELLO

Tornano dopo lo stop causato dall'emergenza Covid-19 le visite guidate alla scoperta del borgo medievale (tra i più belli d'Italia) di **Cornello dei Tasso** a Camerata Cornello, sulle tracce di mercanti, corrieri, santi e artisti.

Cornello è un borgo di origine medievale situato in **Valle Brembana**, in provincia di Bergamo. Sorge su uno sperone roccioso a picco sul fiume Brembo a cui, ancora oggi si accede a piedi. Durante il medioevo fu un centro di mercato importante, grazie al passaggio della **via Mercatorum** che collegava Bergamo all'Alta Valla Brembana.

Il borgo ha legato il suo nome ad alcuni esponenti della **famiglia Tasso** considerati i fondatori delle moderne comunicazioni postali.

Le date disponibili per visitare borgo e il museo dei Tasso e della Storia postale sono molteplici, gia dal mese di Giugno: domenica 21. E poi durante i mesi estivi, a Luglio, sarà possibile visitarli: domenica 5 e 19. Per quanto riguarda Agosto sono previste le date di domenica 2 e 23. A settembre l'unica data prevista è quella di domenica 6.

Tutte le visite alla scoperta del borgo medievale di Cornello dei Tasso e del suo legame con la famiglia Tasso partiranno dalle ore 16.

«Un pomeriggio alla scoperta del borgo di Cornello dei Tasso, luogo d'origine della famiglia Tasso, nota in tutto il mondo per l'opera letteraria di Torquato Tasso e per l'abilità imprenditoriale di alcuni suoi esponenti, che fondarono e gestirono per secoli il servizio postale europeo», affermano dal Museo dei Tasso e della Storia Postale, tramite una nota stampa.

«Attraverso alcuni dei luoghi ed oggetti *chiave* presenti nel borgo si vuole ricostruire la storia del luogo, che svolgeva anche il ruolo strategico di centro di mercato posto lungo la via Mercatorum che collegava Bergamo alla Valtellina e apriva la valle alla comunicazione con il Nord Europa», aggiungono.

Tramite queste escursioni guidate, infatti, si cercherà di portare all'attenzione la storia della famiglia dei Tasso, di cosa si occuparono e perché sono stati identificati come gli organizzatori del moderno sistema postale, anche con il supporto di alcuni oggetti presenti in museo, che saranno utilizzati per delineare l'importanza della comunicazione di oggi in rapporto ai sistemi organizzati dai Tasso.

La prenotazione è obbligatoria e il numero massimo di partecipanti è di 10 persone (come da DPCM n. 147 del 11.06.2020 e Ordinanza regionale n. 566 del 12.06.2020).

La visita ha una durata di circa un ora al costo di 4 euro a partecipante. Il percorso è all'aperto per questo motivo sono consigliate scarpe comode e un abbigliamento adatto alla stagione. Nel percorso non è prevista la visita al museo. E' necessario indossare la mascherina e mantenere la distanza di almeno un metro dagli altri partecipanti.

Per ulteriori informazioni o prenotazioni è possibile contattare il numero: **0345/43479**; e-mail: **info@museodeitasso.com**.

LABORATORI.
Sabato 18 Luglio, 1 Agosto, 5 Settembreil museo ha organizzato laboratori ludico-educativi per bambini "Bella posta! Avventure di corrieri, poste e francobolli". Prenotazione obbligatoria, costo 4 euro. Nelle date di sabato 4 Luglio e 22 Agosto (ore 15) invece tornano le visite guidate dedicate ai più piccoli e alle loro famiglie.

SOCIAL WEB.
Il museo ha realizzato un filtro per il social Instragram dedicato ai francobolli e agli animali. Per taggare con le proprie foto il museo: @museodeitasso; oppure usare l'hashtag: #francobolloanimale.

IN COPERTINA

OLTRE UN MILIONE DI EURO PER LE OPERE PUBBLICHE A SANT'OMOBONO TERME

Opere pubbliche. Gli interventi messi in campo costeranno oltre 1 mln e saranno diversi: asfaltature e manutenzioni fino alla difesa del suolo

Demis Todeschini
Vicesindaco delegato al Bilancio. Dal 2014 è anche Consigliere Provinciale, riconfermato nelle elezioni del 2016 e del 2018.

Sant'Omobono Terme. Palazzo municipale FOTO MARIO ROTA

SANT'OMOBONO TERME

Un piano per le opere pubbliche da oltre un milione di euro. E' questa la cifra stanziata recentemente dal **Comune di Sant'Omobono Terme** per mettere in campo molteplici interventi di manutenzione alla viabilità cittadina fino alla riqualificazione energetica, messa in sicurezza e difesa del suolo.

I primi interventi messi in campo saranno quelli relativi alle asfaltature delle vie cittadine (circa 80 mila euro il costo previsto); a queste poi si aggiungeranno alcuni interventi di manutenzione straordinaria e la realizzazione di alcuni parcheggi (circa altri 80 mila euro). Previsto poi l'intervento di allargamento e sistemazione del ponte di Ponte Pietra, per cui è previsto un investimento di 200 mila euro circa. A questo si aggiungono la riqualificazione (230 mila euro) della strada che collega Selino Alto a Campo Gelmi-Bellentrino. Ulteriori risorse (40 mila euro) saranno destinate alla ricorstruzione del muro di viale alle Fonti. Nel pacchetto di interventi sono infine previsti anche interventi destinati alla difesa del suolo (circa 300 mila euro). L'intervento finanziato con una somma molto consistente sarà dedicato in modo specifico alla regimazione del torrente Pettola, in frazione di Mazzoleni. Per concludere, altri interventi riguarderanno la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica (circa 200 mila euro), la messa in sicurezza delle scuole medie Giacomo Quarenghi (circa 70 mila euro) e la manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo (circa 15 mila euro).

«Mobiliteremo più di 1 milione e 200 mila euro in investimenti strategici. Quello che approviamo si può definire un piano Marshall per il nostro Comune», ha dichiarato alla stampa il vicesindaco e assessore al Bilancio **Demis Todeschini**.

Fondi spiega alla stampa Todeschini, che sarsanno destinati «per la sostituzione quasi completa di corpi illuminanti che ci consentiranno di risparmiare sulla bolletta dell'energia elettrica, la prevenzione del dissesto idrogeologico importante per i nostri paesi di montagna per evitare danni a strutture e alle case, con interventi per 300 mila euro sul Pettola nella frazione di Mazzoleni. La viabilità non è da meno con interventi di investimento e straordinari per 565 mila euro», ha detto Todeschini.

Sono previsti poi ulteriori interventi in fase di definizione grazie alla collaborazione del BIM Bergamo, nonché interventi sulla spesa corrente per attenuare gli effetti negativi legati all'emergenza Covid-19.

Una serie di interventi che hanno previsto un lavoro di collaborazione fra assessori, consiglieri e dipendenti – in particolare tecnici che si sono occupati della realizzazione dei progetti.

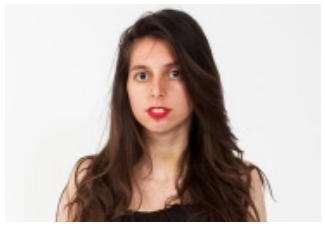
«Quelli che approviamo sono interventi importanti e strategici per il nostro paese e le frazioni – ha spiegato alla stampa il sindaco del comune di Sant'Omobono Terme, **Ivo Manzoni** –, soprattutto quelli idrogeologici per mettere in sicurezza il nostro territorio montano».

GLI INTERVENTI.
Finanziati dal Comune per un costo complessivo di oltre un milione di euro. Tra gli interventi più attesi e più corposi del pacchetto figurano quello del Ponte Pietra, della strada che collega Selino Alto e Campo Gelmi-Bellentrino e la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica del paese.

L'INTERVISTA

«VOGLIO FARE LA MODELLA» I PERICOLI DIETRO IL SOGNO COMUNE DI TANTE RAGAZZE

Attualità. La modella Alessia Maffezzoni ci racconta come si può intraprendere questa professione. E dei pericoli legati alla salute



Alessia Maffezzoni
Modella

Alessia, di Brembate di Sopra, ha 22 anni e orgini milanesi.

BREMBATE DI SOPRA

Perché sono così tante le ragazze vogliono diventare modelle? È un sogno, un'opportunità o qualcosa che aiuta a soddisfare il proprio ego? O magari una professione che offre la possibilità di viaggiare, guadagnare, conoscere e frequentare persone e ambienti diversi? «Molte ragazze e ragazzi decidono di intraprendere questa strada per vari motivi, chi per alzare la propria autostima, chi perchè ama

viaggiare e così via. Facendo questo ovviamente si conoscono tantissime persone, fotografi, collaboratori, organizzatori di eventi. C'è anche da dire che tante lo fanno per trovare un piccolo spazio nel loro mondo, un po come *rifugio*».

Una volta le modelle dicevano: vado a Milano non guadagnerò ma mi faccio il book. E poi da Milano con quel book si va a Parigi, o New York, a Miami e in Germania per i cataloghi... è ancora così? «Ti parlo della mia esperienza, io a Milano guadagnavo sì, ma non benissimo. I migliori rimangono i paesi esteri, sotto l'aspetto del materiale fotografico Milano è ancora al top».

Parlando di crisi, soldi, budget: puoi aiutarci a capire quanto può guadagnare una modella, in un mese? Parliamo di una modella normale e mi rendo conto che ti sto chiedendo di fare delle grosse approssimazioni. «Il guadagno dipende dal genere di lavoro, un book glamour può portare un guadagno di 1400 euro più o meno, un book per qualche completo intimo (dipende anche per chi si posa e per cosa) si alza il prezzo e così via. Approssimativamente è così».

Che cosa consiglieresti alle tante ragazze che sognano di seguire la tua stessa passione?
«Io ho sempre consigliato di rimanere se stesse e di non cambiare sicuramente per qualcuno, tante ragazze mi dicono che alla prima agenzia che richiedono persone magrissime, loro iniziano a non mangiare più per diventare magra. Questo è una cosa che sconsiglio vivamente, le agenzie sono un po come la società, se gli va bene sei così altrimenti si passa oltre. Ma mai, e dico mai, rovinare se stesse per alcune foto o un po' di carriera».

Come stai vivendo questa esperienza di diventare una modella? Le tue amiche lo sanno che fai la modella? Come ti vedono?
«Io la sto vivendo bene, mi piace far vedere un po' il mio mondo, sto lavorando a molte cose ora che è iniziata l'estate.
Le mie amiche lo sanno, mi hanno sempre detto che se piace a me e sto bene io allora son felici anche loro».

Potresti descrivere il tuo profilo di modella professionista?
«Sono molto esigente in questo, mi preparo il book almeno 2 mesi prima; devo capire come posare, per cosa, dove e quando. Passo dalle 2 alle 4 ore a shooting fotografico, poi sul set capita che ci sono più di 2 fotografi e magari ad uno non va bene qualche idea, quindi bisogna ripartire da capo per arrivare ad un punto d'incontro. Sostanzialmente mi diverto anche a farli, mi piace essere me stessa anche di fronte alle critiche».

Dieta da modella per essere al top e con un fisico tutto da invidiare. Non è un sogno impossibile, ma bisogna anche tenere presente alcuni fattori molto importanti. Ad esempio, l'alimentazione?
«Dev'essere una dieta sempre equilibrata e ricca».

Di recente in Francia, all'Assemblée Nationale, è stato votato un progetto di legge che vieta alle modelle troppo magre di sfilare. L'obiettivo della legge, presentata dal socialista Olivier Véran, che è anche Medico, è quello di combattere l'anoressia. In Francia il fenomeno dell'Anoressia è dilagante e colpisce per la grandissima maggioranza le donne (90%). In Italia pensi si stia facendo abbastanza?
«In Italia purtroppo tanti se ne fregano, come ho detto prima è più facile dire *"tu sei un chiodo, ma ti sei vista?*" oppure *"sei grassa, fai schifo"* e così via. Quando secondo me sarebbe meglio fare come in Francia, o per lo meno aiutare tutte a non all'anoressia per cose alla quale non ne vale la pena diciamo. Ci son tanti modi per diventare modelle e non è sicuramente diventando anoressiche.
Certo, detto da me che purtroppo la mia costituzione non mi aiuta è un po un controsenso, ma chi può non lo faccia. Alcune ragazze sono la mia forza, le persone che mi seguono, mi leggono e mi ascoltano».

LA SCHEDA.
Alessia Maffezzoni di Brembate di Sopra ha intrapreso la carriera di modella 6 anni fa e attualmente è rappresentata da due agenzie e diversi fotografi. Abbiamo deciso di sentire nuovamente il suo parere a seguito della prima intervista (ndr Giugno 2020) a cui sono seguite molte lettere in redazione da parte di giovani lettrici appassionate al tema.

ALIMENTAZIONE.
Intraprendere la carriera di modella non è semplice, le insidie sono tante. L'alimentazione in primo luogo, tema legato a molti disturbi.

I DATI.
Il fenomeno dell'anoressia è dilagante e colpisce per la grandissima maggioranza le donne (90%). In molti paesi, come la Francia, è stato votato un progetto di legge con l'obiettivo di vietare a modelle troppo magre di sfilare.

iPhonedude

Riparazioni express

Molte riparazioni display e batteria possono essere effettuate **in meno di 1 ora**

Preventivi gratuiti

Il check-up preliminare del dispositivo è **sempre gratuito.**

Accessori

+ego cellularline

Cavetti, vetri temprati, cover e tanto altro.

Recupero dati

I nostri tecnici possono recuperare i dati, fare il Backup e trasferirlo nel tuo nuovo device.

Vendita Ricondizionati

iPhone, **iPad**, **Mac**, **iMac** e tanti altri dispositivi ricondizionati **garantiti 12 mesi.**

Ci trovi anche su:

@iphonedudebergamo
iphonedude_bergamo

Tutti i marchi riportati appartengono ai legittimi proprietari.

iPhonedude

Ponteranica

Via Petos, 5
Tel. 035 0787567
Whatsapp 380 7629422
bergamo@iphonedude.it

ORARI: da lunedì al sabato 9.30 -19.30
Chiuso la domenica

Certified Mac Technician

Certified iOS Technician

PRIMO PIANO

ATB MOBILITA', UTILE DI 1,3 MLN NOMINATO IL NUOVO CDA: ENRICO FELLI PRESIDENTE

Attualità. Il Bilancio di Gruppo si chiude con un utile di 1,3 milioni di euro con una variazione del patrimonio netto che passa a 71,4 milioni nel 2019

Enrico Felli
L'avvocato, classe 1959, è il nuovo presidente di Atb Mobilità.

Nel 2019 è stato finanziato il progetto di fattibilità tecnico economica della linea T2.

BERGAMO

L'Assemblea dei Soci di **ATB Mobilità** ha approvato il Bilancio della Società per l'esercizio 2019 e il Bilancio consolidato di Gruppo.Il Bilancio di Gruppo si chiude con un utile di 1,3 milioni di euro e con una variazione del patrimonio netto che passa da 71,1 milioni di euro nel 2018 a 71,4 milioni nel 2019.
Il Bilancio di Gruppo comprende i risultati della capogruppo e delle società controllate.
In occasione dell'Assemblea si è proceduto anche al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di ATB Mobilità e del Collegio Sindacale di ATB Mobilità.
Il Consiglio di Amministrazione di ATB Mobilità risulta così composto e rinnovato: Enrico Felli (nuova nomina come Presidente, già Consigliere di ATB Mobilità), Federico Pedersoli, Lucia Ruggiero, Marco Bellini, Cristina Sangaletti (nuove nomine)
Il Collegio Sindacale di ATB Mobilità risulta così composto e interamente rinnovato: Emilio Flores (Presidente, nuova nomina), Maurizio Maffeis, Michela Pellicelli (nuove nomine). L'Assemblea dei Soci ha ringraziato il Presidente uscente, Alessandro Redondi ed augurato al neo Presidente, Enrico Felli un sereno e proficuo lavoro nell'interesse del territorio e dei bergamaschi.
Il Consiglio di Amministrazione di ATB Mobilità resta in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.
Prossimamente l'Assemblea di **ATB Servizi** provvederà alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di ATB Servizi.
Alessandro Redondi, Presidente uscente: "Sei anni durante i quali l'impegno dei Consigli di amministrazione che ho presieduto è stato orientato a far crescere il Gruppo ATB, in un processo di evoluzione e di miglioramento continuo: estensione del servizio, investimenti nella mobilità integrata, grandi sfide vinte, come la progettazione della **linea T2** del tram e l'introduzione dei bus elettrici con la **linea C**.
Nella convinzione che la crescita del Trasporto Pubblico locale è determinante per costruire un sistema di mobilità urbana sostenibile. Gli ultimi mesi sono stati difficilissimi a causa della crisi pandemica che ha colpito duramente la nostra terra. ATB non si è mai fermata, continuando a offrire il proprio servizio a quei cittadini che comunque dovevano recarsi al lavoro.
Sono certo che prestissimo si tornerà a lavorare per uno sviluppo della mobilità efficiente, sostenibile e in grado di rendere le nostre città più vivibili e per questo auguro ad Enrico Felli risultati sempre più positivi."
Enrico Felli, neo Presidente ATB: "Sono consapevole del fatto che anche ATB dovrà ora confrontarsi con le conseguenze economiche della Pandemia. Ma sono certo che la società dispone della struttura organizzativa e manageriale per affrontare il prossimo futuro e per continuare ad essere efficacemente a fianco dei cittadini e dell'Amministrazione Comunale con la quale l'interlocuzione sui temi della mobilità dovrà essere continua e quanto più stringente. È, questo, un tema che mi sta particolarmente a cuore."

LINEA T2.
Il progetto della Linea T2, che prevede un quadro economico complessivo di 178,5 milioni di euro, risulta così interamente finanziato. La Linea T2 si sviluppa per circa 11,5 Km, attraversa 5 comuni per un totale di 17 fermate, compresi i due capolinea e si stima che una volta entrata in funzione (2025) trasporterà oltre 4 milioni di passeggeri anno.

TEMI, STORIE E PERSONAGGI

ECCO BERGAMO CHARGE.IT APP E STAZIONI DI RICARICA IN 29 COMUNI BERGAMASCHI

Ambiente. Nuove 29 smart zone per la ricarica dei veicoli elettrici in altrettanti comuni. Saranno gestite dall'innovativa app Wroom

Gianfranco Gafforelli
Sindaco di Calcinate dal 2011. Presidente della Provincia di Bergamo dal 31 ottobre 2018.

Bergamo Charge.it. Un progetto promosso dalla Provincia di Bergamo e Ressolar srl

BERGAMO

E' ormai prossimo al traguardo il progetto **Bergamo Charge.it** promosso dalla **Provincia di Bergamo** e dalla società **Ressolar sr**l di Bergamo.
Sono in via di completamento le 29 *smart zone*, le stazioni di ricarica per veicoli elettrici in altrettanti Comuni che hanno aderito all'iniziativa e che saranno gestite dall'innovativa **app Wroom**.
Nato da una proposta che è stata avanzata dalla società Ressolar srl, la Provincia di Bergamo ha dichiarato di pubblico interesse e successivamente aggiudicato alla stessa società, tramite bando pubblico, il progetto di partenariato pubblico-privato che consiste nella realizzazione di stazioni di ricarica connesse in rete per veicoli alimentati a energia elettrica.
La stessa società si è impegnata a progettare, realizzare e curare la manutenzione per la durata della concessione (20 anni), in cambio dell'utilizzo economico e della messa a disposizione gratuita del suolo pubblico; l'adesione della Provincia di Bergamo ha consentito la messa in rete del progetto dando la possibilità ai Comuni interessati, in particolare quelli di piccole dimensioni, di potersi dotare di questo servizio aggiuntivo in cambio della messa a disposizione del luogo individuato come idoneo per il posizionamento delle stazioni di ricarica.
Le attivazioni delle smart zone in bergamasca sono iniziate già lo scorso dicembre 2019 e al momento le stazioni attualmente attive sono in tutto 24: **Almé**, Ardesio, Bolgare, Calcinate, Calcio, Calusco d'Adda, Caravaggio, Casnigo, Castione della Presolana, Chiuduno, Cividate al Piano, Costa Volpino, Endine, Fara Gera d'Adda, Grumello del Monte, Leffe, Romano di Lombardia, **Serina**, Trescore Balneario, Treviglio, Treviolo e le ultime arrivate nelle scorse settimane Dalmine, Ponte San Pietro e Lenna.
È in corso di completamento la realizzazione delle ultime stazioni di ricarica: nei comuni di Clusone e di Colere rimane ancora da attivare dell'allaccio alla rete elettrica mentre nei comuni di Casazza, Ponte Nossa e Valbondione devono ancora essere installate le stazioni di ricarica.

APP WROOM.
Wroom è scaricabile gratuitamente dai principali store di riferimento. Nasce con la finalità di consentire agli EV Drivers di ricaricare il proprio veicolo elettrico presso le colonnine situate in aree pubbliche o private aperte al pubblico, quindi sempre disponibili.

L'INTERVISTA

«LE VALLI BERGAMASCHE AL CENTRO DEL RILANCIO» L'IMPEGNO DI CARRETTA

Politica. L'intervista al consigliere regionale Niccolò Carretta Dall'adesione ad «Azione» al tema della montagna bergamasca

BERGAMO

29 anni, da tempo senza tessera di partito e approdato in Consiglio Regionale come civico: a inizio Giugno ha deciso di aderire al partito fondato da Carlo Calenda, Perché questo passaggio?

«Da ormai più di due anni sono in Consiglio regionale cercando di trasformare la voci, le richieste e le necessità della nostra provincia in proposte costruttive. Personalmente ho sentito il bisogno di mettermi a disposizione di un progetto che rispecchia i miei valori e che può dare maggiore struttura al lavoro che faccio insieme al territorio. Azione è un partito nuovo, ma ha le idee chiare e, devo dire, sono state proprio le proposte concrete che mi hanno convinto, oltre che la serietà e la coerenza di Carlo Calenda. Territorialmente ci stiamo organizzando con una struttura concreta per arrivare davvero in tutta la provincia ed occuparci dei temi particolari senza lasciare spazio alla filosofia politica che, personalmente, non mi appassiona».

Azione ha le idee chiare, qualcuna riguarda anche le aree montane?

«Naturalmente! Ci tengo a segnalare in questa sede, giusto per dare qualche elemento di concretezza, che abbiamo da poco attivato anche un tavolo di lavoro che si occuperà esclusivamente dei temi legati alle valli e alle montagne della Lombardia. Costruire un progetto politico senza tenere a mente la morfologia del territorio sarebbe sbagliato, soprattutto in una provincia come la nostra, dove le montagne e le valli rappresentano la cassaforte delle nostre tradizioni e della nostra storia. Le montagne dovrebbero avere un ruolo strategico al centro dei progetti di rilancio dopo l'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus, ma purtroppo pochissimi, sia in Regione sia al Governo, stanno rilevando questa necessità. Abbiamo tematiche aperte da anni, penso soprattutto alle infrastrutture e ai collegamenti e su questo fronte qualcosa si sta muovendo, come la variante di Zogno, la mobilità verso le valli della Teb, per cui mi sono impegnato in prima persona per la realizzazione della linea T2 verso la Val Brembana, e così via. Purtroppo manca tutta la parte di supporto alla digitalizzazione, alle piccole e medie imprese, che sono il vero motore del nostro territorio e che sono state lasciate sole in questi mesi di lockdown».

Le montagne dovrebbero avere un ruolo strategico al centro di progetti di rilancio post-Covid

Membro della Commissione Sanità in Regione Lombardia, devo essere stati mesi complicati, ci spiega quali dovrebbero essere le priorità?

«Il Coronavirus ha dimostrato che Regione Lombardia, in passato, ha scelto un modello e una strategia che non sono risultati efficaci.
Purtroppo negli anni chi ha governato ha abbandonato la sanità di prossimità, cercando di centralizzare la cura anche affidandosi al mondo delle cliniche private. Questa scelta ci ha messo nella crisi che abbiamo tutti subito e che, invece, altre Regioni hanno saputo gestire.
Le priorità, per questo motivo, sono molte e diverse in ambito sanitario, ma direi che garantire una sanità territoriale più capillare deve essere la stella polare. Penso a tutte le strutture sul territorio che in questi anni hanno chiuso o che hanno ridotto all'osso le prestazioni. Così non va, il Coronavirus ci ha insegnato che la rotta va invertita».

Ha dichiarato che Regione Lombardia e Governo hanno abbandonato le PMI, sui temi economici e produttivi ci può dire di più?

«Inutile dire che per garantire crescita e benessere occorrono investimenti e opportunità. Per ripartire Bergamo avrà bisogno delle sue montagne e queste zone avranno bisogno della centralità strategica del suo capoluogo.
Il tema di garantire infrastrutture per collegamenti rapidi e comodi sia in ambito commerciale e industriale sia in ambito turistico deve essere sviluppato con urgenza. Servono investimenti seri e supporto liquido per aiutare il territorio a restare competitivo.
Le Olimpiadi invernali che si terranno in Lombardia e Veneto possono essere un volano. Le nostre montagne non hanno niente da invidiare e per certi versi possono diventare un vero e proprio valore che, a nostra volta, dobbiamo sfruttare».

Il suo è un disegno che traccia uno spazio importante per le montagne bergamasche, anche a livello europeo, non sarà troppo ambizioso?

«Sono atalantino dalla nascita e non posso che rispondere così: l'Atalanta ci ha abituati a sognare e ci ha insegnato che con le risorse adeguate, impegno e la giusta determinazione si possono raggiungere risultati anche fuori dalle aspettative. Il nostro territorio ha tutte le carte in regola per giocarsi la sua partita, basta che ognuno, Regione Lombardia e Governo compresi, faccia la propria parte».

Niccolò Carretta
Consigliere regionale

Enrico Zucchi
Coordinatore provinciale Azione

PER LE VALLI.
Abbiamo tematiche aperte da anni, penso soprattutto alle infrastrutture e ai collegamenti e su questo fronte qualcosa si sta muovendo, come la variante di Zogno, la mobilità verso le valli della Teb, per cui mi sono impegnato in prima persona.

TEMI, STORIE E PERSONAGGI

POST COVID-19: CHIACCHIERE E DISTINTIVI, LA MONTAGNA NON PUO' PIU' ATTENDERE

Territorio. La fase 3 per le montagne potrebbe significare rinascita e con le riaperture coincidono le nuove sfide, la fiducia nel viverle

Alberto Mazzoleni
Vice Presidente dell'unione nazionale comuni, comunità ed enti montani.

Alta Valle Brembana. Vista panoramica

VALLI BERGAMASCHE

La fase tre, post **Coronavirus**, per le **Montagne Italiane** potrebbe significare rinascita. Con le riaperture coincidono le nuove sfide, la fiducia nel viverle!
Per questo e per ricordare quanti sono mancati durante la pandemia, ci siamo recati domenica 5 luglio 2020 alla Cappella Savina in Presolana. Una toccante e sobria cerimonia liturgica officiata dal Vescovo di Bergamo Francesco Beschi. Erano presenti in rappresentanza delle Istituzioni e dei Sindaci, i Consi-

glieri Regionali Giovanni Malanchi, Paolo Franco, Dario Violi e Carlo Borghetti, il Consigliere della Provincia di Bergamo Stefano Savoldelli, i Presidente di Comunità Montana Giampietro Calegari, Pietro Orrù e Adriana Bellini (anche in qualità di Presidente del BIM Oglio), il Presidente del Parco delle Orobie Yvan Caccia, il Consigliere di Anci Locatelli Cinzia.
Il tutto ottimamente orchestrato dagli uomini della Protezione Civile e del **CAI - Club Alpino Italiano sezione di Bergamo**, capitanati dal Presidente Paolo Valoti.
Il Vescovo ha ricordato il grande cuore delle nostre Montagne e delle sue Genti, per le quali **Regione Lombardia** ha istituito, a partire da quest'anno, la giornata loro dedicata proprio nella prima domenica di luglio.
Da qui, da queste alte vette dominanti, dobbiamo ripartire per ricostruire il futuro. Futuro incerto però. Con tanti dubbi, dimenticanze e ritardi che rendono lo sviluppo montano molto lontano.
La situazione, aggravata dal **Covid-19**, è davvero difficile e sembra che al di là di piccoli interventi "*spot*" non ci sia ancora un ben chiaro progetto complessivo di rilancio delle Montagne italiane.
Nulla era previsto nel già dimenticato *"piano Colao"* e qualcosa è stato inserito nei progetti per il rilancio da parte della Politica. Tante promesse, che speriamo divengano al più presto fatti concreti.
A fine luglio è previsto a Roccaraso il secondo incontro per i nuovi **Stati generali della montagna** con il Ministro Francesco Boccia.
Siamo certi che il Governo, a seguito degli impegni presi, si presenterà con un pacchetto di interventi di diversi milioni, miliardi di euro a sostegno delle Montagne. Altrimenti di cosa parleremo ancora una volta? Della **banda larga**? Ripetendoci come sia assurdo il ritardo di oltre due anni negli interventi di **Open Fiber**? Oppure delle *"Aree interne"*? Confermando che è la burocrazia a fermarne l'attuazione? Siamo in ritardo solo di alcuni anni.
Le risorse, nonostante i tanti milioni di euro inseriti negli ultimi decreti, bastano a malapena per un terzo dei Comuni classificati *"Aree interne"*, mentre tutti gli altri dovranno attendere **nuovi bandi e nuovi progetti**: tra quanti anni? Oppure che le zone montane e quelle più colpite dal Covid-19, sia socialmente che economicamente, non possono giovare di sconti fiscali quali potrebbero essere le **ZES montane** e che quindi sono destinate a non rinascere? Sentirci dire ancora una volta che non è possibile nemmeno lasciare l'**IMU** completamente ai Comuni montani. Che gli stessi, così già in grave difficoltà devono fare *"solidarietà"* con altri Comuni senza che ne siano verificati i costi standard? Oppure che è in essere un grande piano di investimenti strutturali, però fermo per cavilli burocratici? E potrei continuare.
Lo abbiamo già detto più volte, anche come **Uncem - unione nazionale comuni, comunità ed enti montani**: sono ritardi inaccettabili, che si protraggono da troppi anni e che ora se davvero si ha a cuore il problema vanno affrontati, mettendo sul piatto somme ingenti. Non assistenzialismo ma sviluppo. E questo in tutte le zone montane e rurali italiane.
Tutto il resto sono belle parole che restano nel vento, con buona pace dell'art. 44 della Costituzione e della, mai applicata per mancanza di decreti attuativi, legge 6 ottobre 2017, n. 158 cosiddetta *"Legge sui piccoli comuni"*. Siamo stanchi di sentirci ripetere che è sempre colpa degli altri o di chi ci ha preceduto.
Chi ha la possibilità e le capacità di decidere ora lo faccia. **SUBITO**.
Dimostri di credere davvero nel futuro di noi montanari.
Tutto il resto sono chiacchiere e distintivi.

OFFERTA DI LAVORO

Studio di architettura CERCA tirocinante neo-laureato/a (sei mesi) architetto/a-ingegnere come risorsa in grado di apportare nuove metodologie grafiche ed aggiornamenti tecnici all'interno di un team consolidato rivolto all'architettura civile in ambito pubblico e privato è gradita la conoscenza dei programmi di base e grafica Autocad Sketchup Photoshop Revit - No perditempo disponibilità immediata rinnovabile a progetto impegno full-time Si prega inviare curriculum via e-mail invernizziarchitetto@tiscali.it

L'EDITORIALE

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA POST COVID-19

Luca Tironi
L'editore

LUCA TIRONI
Partiamo da una certezza, l'Italia è stata colpita da una **pandemia** difficilmente parogonabile, nei tempi moderni a qualcosa di simile. Questa situazione ha cambiato profondamente le persone, creando paura, insicurezza e timore verso l'altro considerato come persona, ipoteticamente considerata *"untrice"*, come ha scritto il **Manzoni** circa la Peste che ha colpito nel 1600 l'Italia causando più di un milione di morti, che per l'epoca, calcolando il numero molto più esiguo di popolazione, fu una strage. Oggi l'italia conta **35.000 morti**, il mondo circa **500.000 morti**.
A far paura, non è stata la mortalità del virus, ma l'incertezza di non essere stati capaci di affrontare in modo adeguato questo virus, nonostante siamo nell'era che ci proietterà a colonizzare il pianeta Marte e ad andarci a vivere. Siamo stati presi dalla incapacità, nonostante tutto il nostro sviluppo tecnologico, ad affrontare questo problema. Ma come ci diciamo, il mondo continua a produrre nuove tecnologie, nuove invenzioni e noi siamo stati messi KO da un minuscolo virus che ha praticamente chiuso il mondo. Ecco che le nostre certezze hanno cominciato a vacillare. Aggiungiamo il fatto che siamo circondati da una classe politica che non ha saputo far altro che aumentare la paura, vuoi per interesse, vuoi per incapacità e ciò ci ha portato ai risultati che vediamo tutti i giorni.
Limitiamoci all'Italia e analizziamo quanto accaduto. Preciso non voglio farne una questione di colore politico ma semplicemente di capacità delle persone che fanno politica. In primo luogo, non essendoci un Governo stabile, che impartisse direttive certe e sicure o quanto meno univoche, improvvisamente siamo diventati noi tutti dei virologi prima e degli economisti poi. In mancanza di una guida certa è chiaro che chiunque si affida a se stesso e cerca di interpretare a suo modo e, secondo lui nel miglior modo, la situazione che lo circonda.
Siamo diventati la Nazione degli annunci economici. Stanzieremo, faremo, aboliremo ma alla fine ci siamo dovuti scontrare con la nostra burocrazia e con il nostro sistema politico che non possiamo certo pretendere abolisca la burocrazia che ha creato e che lo mantiene in vita.
Si necessita capire che non arriviamo da nessuna parte con la **politica dei bonus**, occorre il coraggio e la lungimiranza di prendere decisioni che probabilmente nel breve periodo aumenteranno il nostro debito pubblico ma nel lungo periodo lo faranno diminuire, solo così eviteremmo un disastro economico che è molto più vicino di quello che pensiamo.
Non servono i colori politici oggi servono le **persone competenti**, che vivano la realtà di tutti i giorni e che si mettano in gioco **per il bene del Paese**, ma purtroppo la burocrazia è dietro l angolo ed è pronta ad affossare queste persone che sicuramente ci sono in Italia, ma che non si mettono in gioco per paura di essere rovinati da *"Lei"*.

LETTERE
Spett. Redazione
Leggendo il numero di maggio non posso non notare quanto siete di parte (non è la prima volta) criticate Franceschini per i 2 euro per Venezia ma qualche riflessione su Gallera e Fontana come hanno gestito la pandemia? No ve la prendete col governo che sicuramente ha fatto degli sbagli ma la sanità lombarda sono 30 anni che è gestita dal centro destra che sicuramente voi MAI criticate, non ve la prendete con Giorgetti che per lui non servono più i medici di famiglia In questi anni il territorio è stato depotenziato dei sevizi medici. Penso che prenderete sicuramente delle sovvenzioni pubbliche per il giornale purtroppo anche con le mie tasse. Vi saluto Buona giornata
Giovanni Carminati

Gent.mo signor Giovanni,
è ovvio, sono di parte. Non mi sono mai piaciuti quelli che si chiamano fuori. Essere di parte, come lo è lei d'altronde, non vuol dire necessariamente essere nel torto. Ma non mi accusi di cose non vere. Lei appartiene a quella schiera di lettori che sono particolarmente graditi perché sono osservatori critici. Noto che si ricorda di quanto scritto a proposito della proposta di Franceschini per i due euro per Venezia. Mi domando con quale occhio ha letto il fondo dedicato alla sanità lombarda che già dal titolo "*cade un mito*" esprime la mia amarezza per come è stata gestita dalla Regione la pandemia, per quanto ne fossi informato. In quel redazionale affermavo che *"Da anni parliamo della sanità lombarda come un'eccellenza, un modello da esportare in tutto il mondo. Probabilmente lo è ancora o lo è stata fino a poco tempo fa. Certo qualcosa non ha funzionato, ma lasciare spazio ai demolitori sarebbe una cosa gravissima. Bisogna attendere un momento di tregua e fare un processo serio sulle dinamiche che si sono attivate! Se ci son delle responsabilità vengano portate alla luce, ma non corriamo il rischio di gettare via il bambino con l'acqua sporca".* Non è una critica questa? Io sono garantista e fino a prova contraria non sono pronto a portare sul patibolo Fontana e Gallera e fino a quando potrò difenderò il sistema Lombardia, costruito sotto l'Amministrazione Formigoni per la salute e il benessere che, concordo, le gestioni Maroni e Fontana hanno cominciato a scalfire. In riferimento alla inopportuna e intempestiva battuta sui contributi pubblici voglio assicurarla che mai un centesimo è stato richiesto alla pubblica amministrazione. Sono per la libertà d'impresa e se ce la facciamo con le nostre forze si continua ad uscire oppure si chiude ma senza toccare il suo denaro. La invito a continuare a seguirci, ma mi permetta un consiglio. Quando legge faccia come faccio io: usi entrambi gli occhi e non solo quello di sinistra.
Cordialmente **Antonio Martinelli** e **Luca Tironi** **(Editori)**

LE RUBRICHE

IL PAUPERISMO HARD DI TOM FORD DA GUCCI

Enrico Tironi.
Studente dell'Università IULM e redattore della rubrica Suture Project.

Gucci prima

Gucci dopo

ENRICO TIRONI

«Avrei potuto mandare qualsiasi cosa su quella passerella», disse **Tom Ford** a **The Cut**, il sito femminile del magazine New York, ripensando alla sua collezione F/W 1995 per **Gucci**. Il designer texano, approdato nel 1990 per risollevare le sorti di un gruppo in dissesto finanziario, ci riuscì rinfrescando l'eleganza Gucci per un target di consumatori più giovane e trasgressivo. Dopo aver attentamente ricostruito l'archivio, nel 1995 Tom Ford è pronto per dissacrarlo.

Sguardi languidi. Falcate decise. Gambe avvolte nel velluto. Camicie in satin dai riflessi perlacei che si sbottonano al line up lasciando intravedere seni di alabastro. Helena Christensen avvolta in una pelliccia arancione. I pantaloni a vita bassissima autorizzano a presagire un'imminente sfilata di biancheria intima. Non mancano gli evergreen Gucci come il mocassino con morsetti e staffe, ravvivato a colpi di vernice rosso fuoco. **Amber Valletta**, **Shalom Harlow** e **Kate Moss** aprono la sfilata indossando i simboli che definiranno lo stile di quell'epoca, caratterizzato dall'ostentazione di uno status raggiunto, ma attento a una nuova classe di compratori con gusti distanti dagli chemisier alla Grace Kelly che la maison era abituata a produrre. La collezione ebbe fin da subito l'endorsement della regina del pop Madonna che indossò i pezzi chiave della collezione agli **Mtv Video Music Awards** di quell'anno.

La ricerca per questo pauperismo hard nasce da un pizzico di spregiudicatezza, e dalla capacità di riflettere sulle proprie origini. Dopo un'infanzia trascorsa tra Houston e Santa Fe, luoghi dall'effervescente clima subculturale, Tom Ford si sposta a New York dove studia fashion design presso la Parsons e storia dell'arte presso la **New York University**. La megalopoli che si sveglia dopo il tramonto era per Ford un vaso di Pandora; fu amore a prima vista con lo **Studio 54** di **Ian Schrager** e **Steve Rubell**, all'epoca frequentato da tutta la gente che contava, da **Bianca Jagger** a **Liza Minelli**, passando per **Andy Warhol**, che Tom Ford conobbe. Giunta l'alba, prima di tornare in università, andava in una caffetteria poco distante il club dove sintetizzava le serate attraverso una serie di schizzi ispirati ai look più stupefacenti. Lo Studio 54 fu il tempio della trasgressione, e forse per questo venne ben presto boicottato, ma la storia ne ha conservato e mitizzato la memoria rievocandolo ciclicamente sulle passerelle. Il designer riprende le palette cromatiche delle prime uscite da questo mondo, per inquadrarle in outfit che strizzano l'occhio a una cultura più yuppie, alla Wall Street, che diventa più evidente negli ultimi mood votati a un nero quasi monacale, da donna che fattura e non ha tempo per smancerie. Una carrellata di modelli in abiti sartoriali sulle tinte pastello sembra rappresentare la quintessenza della celebrazione del denaro come erotismo puro. Come esternare questo lusso se non attraverso una griffe che incarni gli ideali di uno status raggiunto? Da qui gli accessori della collezione che declinano la doppia G intrecciata in tutte le forme: over sulle cinture e micro sui bottoni. Non dimentichiamoci della provocazione rappresentata a colpi di tacchi a spillo in metallo verniciati di rosso, pelle come crogiolo del feticismo, capigliature cotonate e un trucco deciso da donna in carriera/sex worker d'alto bordo. Il controllo totale dell'immagine della maison permise al designer di comprendere subito l'importanza delle campagne pubblicitarie per lanciare il suo stile. Per farlo si avvale del meglio: come stylist sceglie **Carine Roitfeld** e dietro alla macchina fotografica passeranno da **Mario Testino** a **Richard Avedon**, fino a **Steven Meisel**, **Helmut Newton** e **Herb Ritts**. Sotto l'egida dello stilista di Austin, Gucci subisce uno dei suoi primi cambi d'immagine. Questa rivoluzione non aveva tuttavia precedenti, si pensava fosse quasi proibita. La reazione fu unanime: *«Il giorno successivo tu non riuscivi a entrare nello showroom. Vigeva un'assoluta isteria. Perciò, no, nessuno mi criticò per la mia scelta».*

LE FOTO.
Il pauperismo hard di Tom Ford da Gucci. Appesa al chiodo la borsetta con manico in bamboo, la rinascita della Maison a cavallo del nuovo secolo è resa possibile da un pioniere del porno chic

LE RUBRICHE

EMERGENZA COVID-19: DIRITTO A CONGEDI PARENTALI E BONUS BABY-SITTER

I bonus. A seguito della sospensione dei servizi educativi le disposizioni normative hanno previsto il diritto di fruire di speciali congedi e bonus

Marcello Razzino. Consulente del lavoro e Presidente Consiglio Provinciale dell'Ordine di Bergamo.

MARCELLO RAZZINO

A seguito della sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività scolastiche a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le recenti disposizioni normative hanno previsto il diritto, per i genitori lavoratori del settore privato, di fruire di speciali congedi retribuiti o, in alternativa, di percepire un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitter.
Ne parliamo con Marcello Razzino, Consulente del Lavoro, socio dello Studio Associato Lavoro e Previdenza, con uffici a Bergamo e
a Casazza.

Innanzitutto, a chi spettano questi congedi retribuiti? «I congedi retribuiti spettano ai lavoratori del settore privato che si trovano nella necessità di assistere i figli di età inferiore a 12 anni, o senza limite di età se si tratta di figli con grave disabilità, a seguito della chiusura degli asili e delle scuole.
Per questa ragione, tali permessi sono usufruibili per un periodo che decorre dal 5 marzo al 31 luglio 2020».

Qual è la durata di tali congedi? «Il congedo retribuito può essere fruito da uno o da entrambi i genitori, anche alternativamente, per un totale complessivo di 30 giornate. Essi possono optare per la fruizione continuativa oppure frazionata a giorni, mentre non è possibile godere di tali permessi solo per alcune ore della giornata; il congedo di 30 giorni, inoltre, non spetta per ciascun figlio, ma per nucleo familiare».

Quali sono i requisiti per accedere al congedo? «Affinché un lavoratore possa fruire del congedo è necessario che l'altro genitore non sia un soggetto disoccupato, non lavoratore, oppure beneficiario di strumenti di sostegno al reddito, come ad esempio la cassa integrazione oppure la Naspi, percepiti a causa di un'interruzione o sospensione della propria attività lavorativa. In questi casi, infatti, si ritiene che tale genitore abbia la possibilità di prestare assistenza ai figli».

Quale trattamento economico è riconosciuto ai lavoratori? «Durante il periodo di congedo ai lavoratori spetta un'indennità a carico dell'INPS pari al 50% della retribuzione globale media giornaliera.
È inoltre previsto il riconoscimento dell'accredito della con-

tribuzione figurativa, ai fini pensionistici, per le giornate coperte da tali permessi».

Come possono farne richiesta i dipendenti? «I genitori lavoratori, in possesso dei requisiti per accedere al congedo, devono presentare apposita istanza all'INPS, utilizzando la prevista procedura di domanda di congedo parentale.
Se in possesso del PIN, i dipendenti possono presentare autonomamente la domanda online sul portare dell'Istituto, diversamente possono richiedere l'assistenza di un Patro-
Al momento è possibile presentare la domanda anche con effetto retroattivo, per periodi di astensione antecedente la data di presentazione dell'istanza, purché successivi al 5 marzo 2020».

Cos'è il bonus baby-sitter? «Si tratta di un'indennità di importo massimo di 1.200 euro, che i genitori lavoratori possono richiedere ed utilizzare per l'acquisto di servizi di baby-sitting oppure per l'iscrizione ai centri estivi e servizi integrativi per l'infanzia. I soggetti beneficiari sono, oltre ai lavoratori dipendenti del settore privato che decidono di non optare per i congedi parentali di cui abbiamo parlato prima, i lavoratori iscritti esclusivamente alla Gestione Separata INPS, i lavoratori autonomi e i dipendenti pubblici.
Per i lavoratori, pubblici e privati, del settore sanitario l'importo è elevato fino ad un massimo di 2.000 euro».

Quali sono i requisiti per ottenere il bonus? «Il bonus baby-sitter spetta soltanto ai genitori di figli di età non superiore a 12 anni, che non siano disoccupati, non lavoratori o beneficiari di prestazioni di sostegno al reddito.
I lavoratori che hanno richiesto i congedi parentali per i primi 15 giorni previsti dal *Decreto Cura Italia,* possono richiedere anche il bonus, in alternativa ai rimanenti 15 giorni previsti dal *Decreto Rilancio,* ma solo per un importo massimo di 600 euro (o 1.000)».

Come deve essere presentata la domanda? «L'istanza per l'accesso al bonus deve essere presentata all'INPS, direttamente online sul portale dell'Istituto oppure mediante l'intermediazione di un Patronato. L'INPS, una volta approvata la domanda, accredita la somma spettante sul *Libretto di Famiglia,* uno strumento utilizzato per il pagamento delle prestazioni di lavoro occasionale».

Come funziona il Libretto di Famiglia? «Per procedere al pagamento delle prestazioni mediante tale strumento, occorre innanzitutto che entrambe le parti, soggetto privato che ha diritto al bonus e prestatore del servizio (baby-sitter), si registrino sul portale dell'INPS. Il prestatore deve indicare le proprie coordinate bancarie affinché possa ricevere il pagamento da parte dell'Istituto. Infatti, il beneficiario del bonus baby-sitter deve rendicontare le prestazioni effettuate nel periodo dal 5 marzo al 31 luglio 2020; successivamente, in base al numero delle ore inserite e al compenso orario determinato dalle parti, l'INPS provvede alla liquidazione delle somme al prestatore».

È previsto un compenso orario minimo? «Tenuto conto del plafond di 1.200 euro (o 2.000 euro), il beneficiario può scegliere l'importo del compenso orario, che comunque non può essere inferiore a 10 euro lordi, che equivalgono a 8 euro netti. Infatti, sulla somma lorda erogata, vengono operate le seguenti trattenute: 16,5% a titolo di contributi INPS (accreditati nella Gestione Separata), 2,5% per l'assicurazione INAIL e 1% a titolo di oneri per la gestione del servizio».

Per i genitori lavoratori sono previste ulteriori misure? «I lavoratori con figli di età compresa tra i 12 e i 16 anni, possono astenersi dal lavoro senza diritto alla corresponsione di alcuna indennità, ma con diritto alla conservazione del posto e divieto di licenziamento, per il periodo dal 5 marzo al 31 luglio 2020. Infine, il Decreto Rilancio ha stabilito che i genitori lavoratori, con figli di età inferiore a 14 anni, hanno diritto a svolgere l'attività lavorativa in modalità "*smart working*" fino al 31 luglio 2020, ove tale modalità di esercizio della prestazione sia compatibile con l'organizzazione del lavoro».

IL TEMA.
Le recenti disposizioni normative hanno previsto il diritto, per i genitori lavoratori del settore privato, di fruire di speciali congedi retribuiti o, in alternativa, di percepire un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitter. Ne parliamo con Marcello Razzino, Consulente del Lavoro, socio dello Studio Associato Lavoro e Previdenza, con uffici a Bergamo e a Casazza.

CONAD
ZOGNO (BG)
via degli Alpini, 11 - Tel. 034590892

AB Fisio
by Alex Baldaccini
FISIOTERAPIA | RIABILITAZIONE | MASSAGGIO
SAN PELLEGRINO TERME
ABFISIO.ALEXBALDACCINI.IT
Alex 339 6756167
Gloria 334 7671017
Massimo 340 7400646

LE RUBRICHE

E-LEARNING: RISCHI E VANTAGGI DI UN MODO TUTTO NUOVO DI APPRENDERE OGGI

Attualità. In quali casi e contesti l'e-learning puro sarà preferito al blended (misto)? Per rispondere si dovrà considerare una serie di variabili

Illustrazione Cirodelia

FEDERICO MARZULLO

Indipendentemente dal modello seguito, alla base del modello di e-learning **blended** o misto c'è la convinzione che né la formazione tradizionale né l'e-learning **puro**, possano autonomamente portare a risultati formativi migliori rispetto ad un loro utilizzo congiunto, anche se bisognerà prestare grande attenzione alla coerenza tra le due componenti e a non sovraccari-

I PROFESSIONISTI DEL CONDIZIONATORE
Ti offrono una consulenza gratuita per un clima su misura

ELETTRA IMPIANTI

Anticipate il caldo
Approfittando degli SCONTI
Detrazioni Fiscali 50% e 65%
fino al 31/12/2020

MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE · IQP · ecodan · HP HEATING PARTNER

www.elettraimpianti.net

• Show-Room **Bergamo** - Via Giulio Cesare 22 - Tel.035-795889
• Show-Room **Treviglio** - Via Bergamo 13 - Tel. 0363-49171
• **Valbrembo** - SS. Villa d'Almè/Dalmine 3 - tel./fax 035.527757

GARANZIA 5 ANNI 2+3* ANNI *SOLO PEZZI DI RICAMBIO

care gli studenti di lavoro. Partendo da questa assunzione è, invece, meno evidente perché in alcuni casi si scelga un modello completamente online.
In quali casi e contesti l'e-learning puro sarà preferito all'**e-learning blended**? Per rispondere si dovrà considerare una serie di variabili. **a.** I costi delle due alternative; Le costrizioni spazio temporali in essere; **b.** La tipologia di obiettivi e contenuti formativi; **c.** La fiducia nelle potenzialità dell'intermediazione tecnologica; **d.** La fiducia nelle capacità dei partecipanti; **e.** Il grado di costrizione esercitato sullo studente.
In altre parole, sarà più probabile che si opti per l'e-learning puro quando: **a.** Questo consente un notevole risparmio sui costi; **b.** E' impossibile chiedere ai partecipanti di spostarsi dalla propria sede di residenza e di lavoro, sempre o in determinate fasce orarie; **c.** Gli obiettivi formativi sono limitati. Sembra che l'e-learning puro sia in voga per la formazione imposta per legge, una situazione in cui il datore di lavoro sente che può in un certo senso permettersi di *"rischiare"*; **d.** Si crede che la relazione formativa mediata dalla tecnologia non sia troppo limitante rispetto a quella che potrebbe instaurarsi faccia a faccia; **e.** Si crede che i partecipanti siano sufficientemente motivati e a proprio agio con la tecnologia da poter provvedere al completamento dell'azione formativa senza l'aiuto di incontri faccia a faccia; **f.** Quando l'organizzazione che propone l'e-learning, ha un potere contrattuale così alto nei confronti dello studente che può imporgli l'e-learning puro.
Dai punti enunciati si comprende bene come il dibattito tra l'**e-learning puro** contro l'**e-learning blended** o misto sia tutt'altro che scontato. Al contrario, dal confronto tra queste due modalità, emergono in generale tutte le criticità dell'e-learning. Emerge, anche, che l'e-learning puro può rappresentare un'occasione di confronto anche per coloro che lo praticano. Per esempio: un docente che utilizza per la prima volta nuovi format d'insegnamento online, potrebbe trovarsi a riflettere e a mettere in discussione quelle che sono le sue abitudini e stili consolidati di insegnamento. Allo stesso modo, uno studente potrebbe prendere consapevolezza del proprio stile preferenziale d'apprendimento e iniziare a sperimentarne di nuovi. Questa opportunità di meta-riflessione sulle pratiche consolidate d'apprendimento e insegnamento è una delle più grandi occasioni offerte dall'e-learning.
Appare chiaro come l'e-learning porta con sé delle grandi opportunità ma, al contempo, anche alcuni rischi che per certi versi rappresentano l'altra faccia della stessa medaglia. Infatti, alcune caratteristiche come la flessibilità o la velocità di accesso, la personalizzazione e l'abbondanza di informazione, possano tramutarsi da elementi positivi in negativi o comunque dall'impatto non ancora sufficientemente ancora compreso a livello scientifico.

1. Velocità e frammentazione.

2. La dispersività.

3. Mcdonaldizzazione e balcanizzazione.

4. Il copia-incolla.

5. Dipendenza e isolamento sociale.

6. Sovraccarico cognitivo e informativo.

7. Disincentivo a memorizzare.

8. Perdità della componente di fisicità.

9. La moda.

LA RUBRICA.
Recentemente si è parlato tantissimo di e-learning. Ma quali sono i vantaggi e quali invece i rischi e le criticità dell'apprendimento elettronico? Approfondimenti su questo di inter-Valli saranno dedicati proprio a questo argomento

LE RUBRICHE

PERCHE' LA MALATTIA PSICHICA CI FA ANCORA COSI' PAURA?

Sociale. «Dallo psicologo ci vanno i matti»: un vero stigma sociale, un marchio, un pregiudizio ancora troppo presente e duro a morire.

Arianna Serafini
Studentessa in Psicologia Clinica Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

ARIANNA SERAFINI

Dallo psicologo ci vanno *i "matti".*
Un vero e proprio stigma sociale, cioè un marchio, un pregiudizio paradossalmente ancora troppo presente e duro a morire.
Depressione, ansia, DOC,disturbi alimentari e di personalità, chi non ha mai avuto un disturbo del genere non riesce a comprendere che cosa significhi e tende a farsi delle idee sbagliate al riguardo: nascono così i luoghi comuni, potentissime armi che, volente o nolente, ci influenzano, anche perché come ricorda lo scrittore Albert Camus: *"Alcune persone spendono un'incredibile quantità di energie al solo scopo di sembrare normali."*
Presentissima è inoltre un'ignoranza collettiva sulla materia: ci si improvvisa tuttologi, si parla per sentito dire e in questo modo il mondo della salute mentale si circonda sempre più di un alone di mistero che lo rende quasi inquietante.
Ma è bene ribadirlo, le malattie psichiche sono problematiche all'ordine del giorno, che potrebbero ri-

Psicologia. I pregiudizi sono duri a morire

guardare ciascuno di noi e dei nostri cari: è bene quindi informarsi a dovere.
Cos'è la normalità? Qui potrebbe aprirsi una dissertazione infinita, sappiamo però che non esiste una linea di confine assoluta fra salute e malattia mentale. Il "*pazzo*" è una persona che non ha un contatto con il mondo reale, si tratta perlopiù di disturbi appartenenti allo spettro della schizofrenia.
Chi va dallo psicologo invece è consapevole di avere un rapporto fragile con la realtà, si tratta quasi sempre di un soggetto **EGODISTONICO** cioè una persona che percepisce aspetti di sè come disturbanti e non in linea con il proprio essere, in cerca quindi di un cambiamento per smettere di soffrire.
Sono le persone più equilibrate quelle che vanno a farsi curare, tra l'altro in genere non si tratta di coloro che appaiono più sani: la gente arrogante spesso cela una grande insicurezza e non si concede di avere un contatto con se stessi tale da potersi mettere in gioco".
Al contrario Il grado di egosintonia rispetto a un certo modo d'agire e di essere più che definire la nostra reale natura è indice della rigidità con cui abbiamo costruito l'identità e dell'indisponibilità ad accettare i lati di noi meno lusinghieri e presentabili.
I dati parlano chiaro, sappiamo che circa il 50% degli adulti soffre di un disturbo mentale in un determinato momento della propria vita. Oltre la metà di tali persone accusa sintomi da moderati a gravi. Infatti, le malattie mentali rappresentano 4 delle 10 principali cause di invalidità nei bambini di età pari o superiore a 5 anni, prima fra tutte la depressione.
Purtroppo però nonostante l'alta incidenza della malattia mentale, solo il 20% circa dei soggetti affetti da un disturbo mentale si rivolge a uno specialista.
Se tutti prima o poi nella vita ci imbattiamo nella sofferenza psichica, perché questo argomento è ancora tabù? Come mai malgrado gli straordinari progressi nella comprensione e nel trattamento di tali disturbi chi ne è toccato personalmente di solito non ne parla, come se si trattasse di qualcosa da nascondere o di cui vergognarsi?
Talvolta i malati vengono addirittura colpevolizzati per la propria malattia o considerati pigri o irresponsabili, declassati a *"individui di serie B".* E' inutile negarlo nella percezione diffusa, soffrire di una patologia della mente equivale a essere una persona che vale meno degli altri.
Ci si aggiunge che la malattia mentale è considerata meno reale o riconosciuta rispetto a una malattia fisica, ragion per cui perfino le compagnie assicuratrici sono più riluttanti a coprire i costi del trattamento.
Come cambiare quindi questa visione denigratoria e distorta?
È dimostrato che abbandonare i pregiudizi e guardare alla malattia mentale per quello che è, cioè una malattia come un'altra, meno grave di tante altre anche perché curabile, e associata a risorse ancora non del tutto esplorate, ne cambia notevolmente la prognosi.
Lo dimostra il fatto che in Paesi come l'India, la Cina o il Ghana, in cui la malattia mentale ha una connotazione positiva (è vista cioè come una fase della vita, in cui la mente lavora in modo diverso, talvolta con maggiore creatività), le conseguenze sono meno gravi.
Parimenti nei Paesi occidentali – dove è ancora diffuso lo stereotipo dello psicotico cronico, chiuso nel suo modo e irraggiungibile – la schizofrenia tende a essere più grave.
Volendo citare una frase a mio parere più vera che mai: *Dallo psicologo non va chi ha problemi, tutti quanti hanno problemi. Dallo psicologo va chi vuole risolverli.*

LA RUBRICA.
Dallo psicologo ci vanno i "matti". Un vero e proprio stigma sociale, cioè un marchio, un pregiudizio paradossalmente ancora troppo presente e duro a morire. Depressione, ansia, DOC,disturbi alimentari e di personalità, chi non ha mai avuto un disturbo del genere non riesce a comprendere che cosa significhi e tende a farsi delle idee sbagliate al riguardo.

LE RUBRICHE

CALDO E SOLE, ARRIVA L'ESTATE ECCO ALCUNE BUONE PRATICHE

Caldo e sole estivo: le persone anziane sono indicate come la categoria più a rischio

FARMACIA VISINI

Nell'immaginario collettivo l'arrivo dell'**estate** è sinonimo di **caldo** e **sole**: tutti noi auspichiamo di fatto un'estate soleggiata senza nubi, senza pioggia, con un cielo azzurro e terso e la piacevole sensazione di caldo, soprattutto, ovviamente, se si può andare in vacanza, magari al mare o al lago, comunque in posti dove si possa fare il bagno, rinfrescarsi e concedersi abbigliamenti molto leggeri.

Il caldo estivo non è tuttavia solo ed esclusivamente una piacevole condizione per tutti: per chi deve lavorare, magari fuori sotto il sole, per chi deve passare molto tempo in auto durante le ore calde del giorno, per chi soffre di problemi circolatori, o per le persone anziane il caldo estivo è tutto tranne che una cosa piacevole e da auspicare.

Le **persone anziane** sono da sempre indicate come la **categoria più a rischio**: camminare sotto il sole nelle ore calde della giornata è assolutamente sconsigliabile, per cui di fatto la cosa migliore da fare è rimanere in casa limitandosi ad uscire solo al mattino presto o dopo le 18, quando l'incidenza dei raggi solari è minore; sempre opportuno indossare un cappello per proteggere la testa, non tanto al fine di evitare le scottature, quanto principalmente per evitare pericolosi colpi di calore, che si traducono in gravi

FARMACIA VISINI

Farmacia
VISINI

AUTOANALISI
SERVIZI DI TELEMEDICINA
• Holter Pressorio • Holter ECG • Elettrocardiogramma
LABORATORIO GALENICO
CONSULENZA ON LINE
COSMESI
PRODOTTI PER L'INFANZIA
PRODOTTI ELETTROMEDICALI

ALMÈ • Via Italia, 2

tel. 035.541269 - e-mail: farmaciavisini@virgilio.it
ORARI DI APERTURA
TUTTI I GIORNI dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.30
CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

EUROZOO
BERGAMO

MANGIMI PER CANI E GATTI
Monge - Royal - Dado - Disugual - N&D Farmina
Forza 10 - Oasi - Nuova Fattoria - Trainer - Atletic Dog
Alimenti umidi di varie marche
CUCCE PER CANI E GATTI (LEGNO E PVC)
TRASPORTINI E CESTE DI COTONE PER INTERNI
UCCELLI, PESCI, TARTARUGHE, CONIGLI, ECC...
MANGIMI, GABBIE ED ACCESSORI VARI
PRODOTTI ANTIPARASSITARI E PER L'IGIENE

VIENI A TROVARCI ALL'EUROZOO BERGAMO
E TROVI QUALITA' E RISPARMIO!

SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO
8 - 12 e 14 -19
Prezzate di MAPELLO (Bg)
Via Gandolfi, 10
TEL. 035/908541 - info@eurozoobergamo.it
(Vicino alla rotonda Centro comm/le Continente)

squilibri sia a livello di idratazione che di elettroliti (acqua e Sali, quindi nutrimento dell'encefalo).
Purtroppo le persone anziane non sono sempre in grado di comprendere la pericolosità delle conseguenze di incaute passeggiate sotto il sole! *E' assolutamente fondamentale fare in modo che questo messaggio arrivi in modo chiaro ed inequivocabile: le conseguenze di un colpo di calore possono davvero essere varie e pericolose!*
Comunemente il primo pensiero va alla **pressione arteriosa**: il caldo, soprattutto se improvviso e violento, può generare uno squilibrio marcato tale da causare svenimenti e cadute potenzialmente molto rovinose; va aggiunto che molto spesso le persone anziane hanno cronicamente problemi pressori e sono in terapia farmacologica, per cui un violento abbassamento della pressione causato dall'effetto vasodilatatorio del caldo amplifica gli effetti dei farmaci.
Nel periodo estivo è importante **controllare costantemente la pressione** per modulare la terapia in essere e valutare con il medico di base l'opportunità di integrare i Sali minerali persi con la sudorazione.
A livello cerebrale abbiamo già accennato al rischio di *squilibrio elettrolitico*, cioè di nutrimento essenziale: **l'encefalo va sempre nutrito ed idratato**. Un colpo di calore genera un'improvvisa disidratazione e conseguente denutrimento, estremamente dannoso soprattutto in condizioni di moderato o avanzato invecchiamento della corteccia cerebrale, condizione fisiologica ed inesorabile con l'andare degli anni.

NON SOLO ANZIANI: PERICOLI ANCHE PER I BAMBINI, SOPRATTUTTO I PIU' PICCOLI

Oltre alle persone anziane, un'altra categoria a rischio sono ovviamente i **bambini**, soprattutto i più piccoli; le accortezze relativamente all'esposizione nelle ore calde della giornata devono essere le stesse di cui si è parlato prima.
L'uso di un copricapo è importantissimo e deve diventare un'abitudine per i bambini stessi.
La loro **pelle** è inoltre molto delicata e **va protetta con estrema cura**, principalmente in tenera età, avendo però cura di evitare di esporre i bambini al sole nella fascia dalla metà del mattino fino a metà pomeriggio.
Fin qui le categorie a maggior rischio: tuttavia non si può ignorare quanto pesante possa essere lavorare sotto il caldo e il sole o anche solo passare molte ore in macchina.
La **sudorazione aumenta**, la **perdita di liquidi** e di **Sali minerali** può essere molto marcata generando disagi, stanchezza e svenimenti.
Inoltre va ricordato che la condizione cronica di ipertensione arteriosa non è affatto una prerogativa della terza età; anzi, si sta assistendo ad un progressivo e costante abbassamento dell'età di insorgenza dei primi disturbi pressori che inducono a dover iniziare una terapia farmacologica: con il caldo estivo, monitorare ed eventualmente correggere la terapia in corso è quindi opportuno per tutte le persone interessate indipendentemente dall'età.
Per ridurre la portata delle conseguenze del caldo, la prima cosa da fare è dunque evitare esposizioni inopportune. Un consiglio che può sembrare banale ma che tale non appare quando quotidianamente ci troviamo in farmacia a fronteggiare richieste di rimedi per incaute esposizioni!
Nella stagione estiva è **assolutamente fondamentale reidratarsi abbondantemente** e **reintegrare i Sali minerali**, soprattutto di Magnesio e Potassio, persi con la trasudazione cutanea e fondamentali per la corretta funzionalità dell'apparato muscolo scheletrico.

LA RUBRICA.
Nell'immaginario collettivo l'arrivo dell'estate è sinonimo di caldo e sole: tutti noi auspichiamo di fatto un'estate soleggiata senza nubi, senza pioggia, con un cielo azzurro e terso e la piacevole sensazione di caldo, soprattutto, ovviamente, se si può andare in vacanza, magari al mare o al lago, comunque in posti dove si possa fare il bagno, rinfrescarsi e concedersi abbigliamenti molto leggeri.

veradent
CLINIC

Il Centro Dentale vicino a casa

Veradent Clinic di Zogno è un centro dentale che offre servizi per la prevenzione e la cura del cavo orale, per la salute della bocca di tutta la famiglia. Lavorano presso Veradent Clinic oltre 15 medici odontoiatri che collaborano in equipe per offrire ai nostri Pazienti la migliore cura odontoiatrica.

Veradent Clinic ha 3 Centri Dentali in provincia di Bergamo: a Cene dal 2017, a Bonate Sotto dal 2018 e a Zogno da quest'anno

I nostri trattamenti abbracciano tutte le necessità dei nostri Pazienti: igiene professionale, sbiancamento dentale, conservativa, endodonzia, chirurgia orale e implantologica, protesi fissa e mobile tradizionale o su impianti, trattamenti di ortodonzia mobile/funzionale, fissa e invisibile.

Per garantirvi massima trasparenza, di seguito trovate il costo di alcune nostre prestazioni*:

- Trattamento completo di implantologia: impianto in titanio biocompatibile, perno moncone, corona in metallo ceramica, chirurgia, visite e radiografie diagnostiche. **Totale EURO 1.438,00**
- Protesi totale definitiva per arcata, completa di visite e controlli. **Totale EURO 1.500,00**
- Otturazione in materiale composito. **Totale EURO 99,00**

Nel Centro Dentale troverete il listino completo delle nostre prestazioni.

Andrà tutto bene, rispettando le regole

Come da indicazioni del Ministero della Salute, abbiamo adottato ulteriori rigidi protocolli per la gestione dell'intera attività di Veradent Clinic.

In questo modo abbiamo reso il centro dentale un luogo assolutamente sicuro a tutela della vostra salute.

- Triage telefonico attraverso cui verifichiamo il vostro stato di salute prima dell'appuntamento presso il centro dentale.
- Triage in studio con verifica temperatura e saturimetria.
- Gestione ottimizzata degli spazi in modo da non sovrapporre i nostri pazienti. Non ci saranno mai due pazienti insieme in sala di attesa. Gli eventuali accompagnatori devono aspettare fuori dal centro.
- Dispositivi di sicurezza certificati per tutto lo staff, i medici e i nostri pazienti.
- Detersione e disinfezione di tutte le superfici in studio tra un paziente e l'altro.
- Sanificazione periodica di tutti gli ambienti.

Lo Staff del centro dentale Veradent Clinic di Zogno

- **Dott. Antonino Mandracchia**
  Direttore sanitario, nato a Agrigento, medico chirurgo odontoiatra iscritto all'Albo dei medici Chirurghi della Provincia di Bergamo al n. 05337 del 31.10.1996 e all'Albo degli odontoiatri della Provincia di Bergamo al n. 00657 del 31.10.1996. Si occupa di chirurgia orale e implantare. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.
- **Dott. Dino Chiarini**
  Nato a Milano, medico odontoiatra iscritto all'Ordine degli Odontoiatri della Provincia di Bergamo al n.01230 dal 13.06.2019. Si occupa di protesi, conservativa, endodonzia e pedodonzia. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.
- **Dott. Giuseppe Lombardo**
  Nato a Sant'Angelo Muxaro (AG), medico chirurgo odontoiatra iscritto all'Albo dei medici Chirurghi di Milano al n. 32823 del 14.02.1994 e all'Albo degli odontoiatri di Milano al n. 1879 del 14.02.1994. Si occupa di protesi fisse e mobili o su impianti. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.
- **Dott. Luca Ferrario**
  Nato a Bergamo, medico odontoiatra iscritta all'Ordine degli Odontoiatri di Como al n. 898 dal 17.06.2019. Si occupa di ortodonzia mobile/funzionale, fissa e invisibile. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.
- **Dott.ssa Lucia Maria Palacios**
  Nata a Saragozza (ES), medico odontoiatra iscritto all'Ordine degli Odontoiatri della Provincia di Bergamo al n. 01193 dal 24.10.2018. Si occupa di conservativa, endodonzia e pedodonzia. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.
- **Dott.ssa Chiara Gamba**
  Nata a Seriate (BG), laureata in Igiene Dentale nel 2019. Si occupa di igiene e prevenzione.
- **Roberta Capelli**
  Referente del centro dentale, accoglienza e assistente alla poltrona.
- **Federica Salvi**
  Assistente alla poltrona.
- **Vera Shehu**
  Titolare, responsabile del centro dentale e vostra consulente economico finanziaria.

Tac Cone Beam* e radiografico panoramico* di alta qualità tutti in sede

*Attività radiodiagnostiche complementari all'esercizio clinico, contestuali, solo se neccesarie e giustificate.

Chiedi informazioni in sede sulla sedazione cosciente ansiolitica

Zogno (Bg) · Tel. 0345 24 70 92
Via Cesare Battisti, 18

Orari di apertura
lun.-ven. dalle 9.00 alle 20.00
sab. dalle 9.00 alle 16.00

zogno@veradentclinic.it
www.veradentclinic.it

Ci trovate anche a
BONATE SOTTO (Bg) via Vitt. Veneto, 2 e CENE (Bg) via Cesare Battisti, 2

Direttore Sanitario: Dott. Antonino Mandracchia Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006.